

Agira Ai 600 posti di lavoro si aggiungono i 200 dell'indotto

Aperto nel cuore dell'Isola il più grande outlet del Sud

Armao: iniziativa di assoluto rilievo economico

AGIRA. Venticinquemila metri quadrati, 120 negozi, punti di ristoro, servizi innovativi e 2.200 posti auto gratuiti per un investimento di 120 milioni di euro con 600 addetti e 200 lavoratori nell'indotto: sono le cifre del Sicilia fashion village inaugurato nell'Ennese, il più grande del Sud Italia.

La factory outlet, progettata dall'architetto Guido Lorenzo Spadolini, si trova nel comune di Agira e riunisce i marchi più noti degli stilisti internazionali della moda per abbigliamento, casa, cosmesi e sport con prodotti in vendita con i prezzi ridotti dal 30% al 70% per l'intero anno. Il progetto è stato coordinato da Premium Retail, società del Gruppo Percassi costituita nell'aprile del 2008.

Dalla Premium Retail si dicono «certi del successo commerciale del Sicilia outlet village, perchè – spiegano – è atteso da tempo e si colloca in un mercato di grande interesse e potenzialità come quello siciliano con 4 milioni di residenti nel raggio di 90 minuti dall'outlet, che è facilmente raggiungibile grazie alla sua posizione, lungo l'autostrada Palermo-Catania, e 14 milioni di turisti all'anno, che potrà generare 3,5 milioni di visitatori». Il centro ha aperto al pubblico con 70 negozi a cui se ne aggiungeranno altri entro la fine dell'anno e sarà raggiungibile anche con un servizio navetta da diverse città siciliane. Previsti anche spettacoli, come il concerto gratuito di Cesare Cremonini domani e animazioni per domenica.

«L'inaugurazione di Fashion Village, è una iniziativa di assoluto rilievo economico e imprenditoriale perchè offre attrattive e



La factory outlet è stata progettata dall'architetto Guido Lorenzo Spadolini

prospettive di sviluppo e di investimento in un'area particolarmente interessante come quella ennese», ha commentato l'assessore per l'Economia, Gaetano Armao.

«Siamo di fronte ad una grande opportunità – ha detto Armao – che accrescerà le potenzialità economiche della provincia che potranno trovare ulteriori punti di forza nella Zona franca urbana, che proprio alcuni giorni fa ho presentato alle forze imprenditoriali della Camera di Commercio di Enna. Fashion Village – ha concluso Armao – è una di quelle iniziative che può farci dire con convinzione che la Sicilia può farcela».

«Sarà sicuramente un elemento di supporto all'integrazione turistica. Si tratta di un'iniziativa che presenta una serie di caratteristiche interessanti: è una scommessa imprenditoriale di alto profilo, offre opportunità

occupazionali che ricadono sul territorio, è un insediamento con una interessante centralità geografica», ha sottolineato l'assessore regionale al Turismo, Daniele Tranchida, intervenendo, in rappresentanza del presidente Lombardo, all'inaugurazione della nuova cittadella.

«Un'offerta commerciale di primo piano, che si innesta – ha aggiunto Tranchida – a quella agroalimentare, gastronomica, artigianale, artistica. Anche la scelta estetico-architettonica di questa factory outlet, ispirata al barocco siciliano, con elementi originali restaurati, fanno di Fashion village un modello di riferimento».

«La moda – conclude – è una delle vetrine del "made in Italy" e ad Agira ci sarà una delle eccellenze dell'abbigliamento italiano che rappresenta un valore aggiunto non solo commerciale, ma anche culturale». ◀

